



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Grosio - Grosotto - Sondalo

Piazzale Rinaldi 1 – 23033 Grosio (SO)

Tel: 0342/887595 - e-mail: soic82400V@istruzione.it soic82400V@pec.istruzione.it

www.icgrosiogrosottosondalo.edu.it - Codice fiscale 93028000144

A tutti i genitori degli alunni

Scuola dell'Infanzia di Grosio
Scuola dell'Infanzia di Grosotto
Scuola dell'Infanzia di Mazzo
Scuola dell'Infanzia di Sondalo
Scuola Primaria di Grosio
Scuola Primaria di Grosotto
Scuola Primaria di Sondalo
Scuola Primaria di Tovo
Scuola Secondaria di Grosio
Scuola Secondaria di Grosotto
Scuola Secondaria di Sondalo

A tutti i docenti

Atti

OGGETTO: INFORMAZIONI PRELIMINARI RELATIVE ALL'AVVIO DELL'A.S. 2020-2021

Cari Genitori, cari Docenti,

rinnovando il mio ringraziamento per la tenacia e la collaborazione dimostrata durante i mesi della didattica a distanza, che l'emergenza sanitaria ci ha imposto come soluzione estrema, fiduciosa in un avvio in presenza del prossimo anno scolastico, Vi aggiorno in merito al lavoro che questa Istituzione Scolastica sta portando avanti per garantire un sereno e sicuro avvio delle attività didattiche a settembre.

Come da calendario regionale pubblicato di recente, **la Scuola dell'Infanzia inizierà lunedì 7 settembre 2020, mentre la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo Grado inizieranno lunedì 14 settembre 2020.**

Il documento di riferimento per l'organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico è rappresentato dalle Linee Guida del Ministero pubblicate il 26 giugno 2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*

La ripresa delle attività scolastiche avverrà in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante *“Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”*, approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

Dai primi giorni del mese di luglio l'interlocuzione con i sindaci dei comuni sede di Plesso e con l'Ufficio Scolastico provinciale è stata costante. Ho effettuato con i miei collaboratori e referenti di plesso vari sopralluoghi in tutti i plessi per verificare le capienze delle aule, alla luce della richiesta di mantenere un distanziamento statico di un metro tra le "rime buccali" degli alunni e di due metri dalla postazione dell'insegnante (cattedra). Abbiamo effettuato alcune simulazioni della disposizione dei banchi nelle aule e deciso le diverse locazioni delle classi.

Stiamo provvedendo all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, degli igienizzanti, di macchine per le pulizie ove necessarie, della segnaletica orizzontale e verticale, dei devices tecnologici che potranno ancora essere dati in comodato d'uso, e abbiamo indicato al ministero il fabbisogno strettamente necessario di banchi e sedie da fornire in aggiunta a quelli già in dotazione. Naturalmente, abbiamo chiesto organico docente ed ATA aggiuntivo.

Stiamo programmando gli interventi di formazione del personale sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulla tutela della Privacy. Saranno previsti momenti formativi destinati anche alle famiglie.

Aggiungeremo i regolamenti vigenti rispetto a nuove modalità di accesso a scuola, utilizzando tutti gli accessi possibili per separare i gruppi, le modalità di movimento all'interno della scuola, le modalità di svolgimento dell'intervallo, le modalità di accesso ai bagni e le modalità di uscita.

Naturalmente l'alleanza scuola-famiglia gioca un ruolo decisivo nella buona riuscita degli intenti formativi e didattici, legati all'apprendimento e per quanto concerne una piena consapevolezza del rispetto di tutte le misure previste per il contrasto alla diffusione dell'epidemia: una responsabilità condivisa e collettiva. Per questo, aggiorneremo anche il patto educativo di corresponsabilità.

Più nello specifico:

Scuola dell'infanzia

Per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia**, non è previsto alcun distanziamento sociale tra i bambini, ma una **suddivisione in piccoli gruppi, ciascun gruppo affidato ad una docente di riferimento**. Essendo l'orario settimanale di ogni docente di scuola dell'infanzia pari a 25 ore, ciò determinerà una riduzione dell'orario scolastico. Salvo il contributo economico da parte di enti locali o l'incremento dell'organico del personale docente, **il monte ore settimanale che le scuole della provincia adotteranno sarà pari a 25, comprensive del tempo mensa**. Quindi **5 ore al giorno**, in una fascia oraria da definire con i comuni di riferimento per garantire i necessari servizi di trasporto (8.00-13.00 oppure 8.00-14.00 oppure 8.30-13.30 o altro).

L'uso delle mascherine non è previsto per i minori di 6 anni, mentre i dispositivi di protezione per gli adulti (mascherine o visiere in plexiglas) a contatto con i bambini, non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti, visto il loro ruolo di assicurazione e fiducia.

Sarà importante rispettare non solo le prescrizioni sanitarie, ma anche la qualità pedagogica delle relazioni. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Con le docenti riprogetteremo gli spazi e gli ambienti educativi, tenendo in debito conto di questi aspetti:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi insegnanti e collaboratori scolastici di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati;
- tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco;
- ogni gruppo potrà variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione;
- gli ambienti saranno frequentemente aerati;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- **il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, a turnazione dei gruppi, oppure con lunch box in aula** (questa soluzione solo per Infanzia Grosio che ha il maggior numero di bambini iscritti);
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture;

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo. Anche i giochi esterni saranno opportunamente igienizzati ogni volta che verranno utilizzati dai gruppi di bambini.

Scuola Primaria

In merito alla scuola **primaria**, la linea comune condivisa con tutti i dirigenti della provincia e il Provveditore è quella di cercare di assicurare la presenza per tutti i ragazzi (non si farà didattica a distanza) ed agevolarne l'ingresso evitando gli assembramenti. Per tale scopo, potrà essere prevista una "tolleranza" di circa 10 minuti nella prima ora di lezione che

permetterà agli alunni di accedere scaglionati alla propria classe, ma pur sempre sotto la vigilanza di un docente che sarà in classe 5 minuti prima dell'avvio delle lezioni. Il tempo di "tolleranza" potrà essere considerato parte della prima ora di lezione oppure potrà essere rimodulato tramite il margine di autonomia della scuola.

Per quanto riguarda il monte ore settimanale, il cosiddetto "tempo normale 30 ore", non potrà essere inferiore alle 27 ore, mentre il cosiddetto "tempo pieno" potrà essere ridotto da 40 a 35 ore. Questo per recuperare ore di docenza da destinare al recupero degli apprendimenti per gruppi di bambini. In ogni caso tutti i docenti svolgeranno l'orario di servizio previsto dal loro contratto. Rispetto all'eventuale rimodulazione del monte ore settimanale oggi non siamo ancora in grado di fornire indicazioni certe, non avendo avuto comunicazioni in merito all'organico aggiuntivo promesso dal ministero, l'erogazione del quale ci permetterà di mantenere l'assetto di tempo scuola attualmente vigente.

Dai sopralluoghi e dalle misurazioni effettuate si rileva che gli spazi a disposizione sono sufficienti in ogni plesso. La Primaria di Grosotto, nello specifico, sfrutterà sia il primo che il terzo piano dell'edificio scolastico (3 classi piano primo e due classi piano terzo). Sempre per la Primaria di Grosotto il Sindaco renderà fruibile in modo sicuro la copertura della Palestra per attività di ricreazione e svago post mensa.

Spero che con l'approvazione definitiva del Decreto Rilancio ci possa essere un incremento di personale, poiché è necessario sdoppiare la classe prima primaria di Grosio di 29 alunni, come richiesto più volte all' UST.

Scuola Secondaria di primo Grado

Per quanto riguarda la **secondaria di primo grado**, dai sopralluoghi e dalle misurazioni effettuate si rileva che gli spazi a disposizione sono sufficienti in ogni Plesso. In alcuni casi sarà necessario utilizzare i laboratori più ampi come aule didattiche. Spero che con l'approvazione definitiva del Decreto Rilancio ci possa essere un incremento di personale, poiché è necessario sdoppiare la classe prima media di Sondalo di 27 alunni, come richiesto più volte all' UST. Anche in questo caso la didattica sarà tutta in presenza.

Queste sono informazioni di massima. Ogni settimana è previsto un incontro con l'Ufficio scolastico territoriale per una valutazione condivisa delle soluzioni da approntare.

Resta da risolvere il problema dei trasporti, per i quali ad oggi non abbiamo indicazioni certe. L'ipotesi più plausibile, non essendo sostenibile per i comuni il raddoppio del numero dei mezzi, è che non venga richiesto distanziamento, ma solo utilizzo della mascherina sui mezzi di trasporto.

Vi terrò aggiornati rispetto ad ulteriori e più precise indicazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elena PANIZZA
(Firmato digitalmente)